

ma ed eventualmente sulle modalità per addivenire al sistema proposto.

III - Erogazioni per il 1933 - XI -

Il Direttore Generale ricorda che in data 19 dicem. br 1933 il Consiglio di Amministrazione deliberava uno stanziamento di L. 700.000 per le erogazioni del 1933 e in una successiva seduta del 25 gennaio u. s. confermando lo stanziamento stesso, stabiliva che su di esso dovessero anche gravare L. 125.000 per l'Orfanotrofio Arnaldo Mussolini di Tortì e L. 100.000 a favore dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

A tali erogazioni eccezionali si aggiunge poi la prima quota dovuta in L. 100.000 per l'istituto edilizio dell'Università di Roma. Complessivamente, quindi, queste tre sole erogazioni assorbono quasi la metà del fondo sopra accennato.

Aggiungendo le erogazioni stabilite successivamente, compreso un primo acconto di L. 1.000 sulla quota che l'Istituto dovrà pagare per il Terzo Congresso Internazionale degli Attuari, si ha, oggi, una somma impegnata di complessive L. 707.960, e di conseguenza, un passivo di L. 7.960.

Per conto:

Il Comitato del predetto Congresso degli Attuari;